



# Sanità e Welfare

## Nelle promesse elettorali dei partiti

Tutti i principali protagonisti delle elezioni del 4 marzo hanno promesso un aumento degli stanziamenti. Il dato comune a tutti è che nessuno spiega nel dettaglio con quali risorse garantirà le promesse elettorali.

In attesa della formazione del nuovo governo ecco un riepilogo degli interventi su sanità e welfare promessi dai partiti dei diversi schieramenti nei loro programmi elettorali

**TUTTI I PARTITI, IN VISTA DELLE ELEZIONI DEL 4 MARZO**, hanno presentato i loro programmi elettorali dedicando spazio alla sanità e al welfare. Alcuni di questi si limitano a poche enunciazioni generali di principio, mentre altri hanno dedicato uno spazio maggiore con proposte politiche più circostanziate. Nessun partito o coalizione ha però spiegato quali dovranno essere le coperture economiche necessarie a finanziare le rispettive proposte.

Entrando più nel dettaglio, **PD, M5S, LeU, Civica e Popolare** e **+Europa** hanno promesso un aumento degli stanziamenti per il Fondo sanitario nazionale. La coalizione di Centrodestra, formata da Forza Italia, Lega Nord, Fratelli d'Italia e Noi con l'Italia ha invece annunciato una più generica estensione delle prestazioni sanitarie.

Molte anche le proposte da parte dei diversi schieramenti in tema di natalità, disabilità e non autosufficienza.

Il Centrodestra, in tema di sanità, ha puntato molto su una maggiore competizione tra pubblico e privato a parità di standard, e su un ulteriore rafforzamento delle autonomie locali. Il Partito Democratico si è concentrato in particolare su altri aspetti quali il rilancio del Piano nazionale liste d'attesa, il potenziamento della medicina territoriale ed una revisione complessiva della governance del farmaco. Quanto al Movimento 5 Stelle, il loro programma sulla sanità sembra puntare decisamente su un rafforzamento del sistema pubblico con un incremento del finanziamento ed un abbattimento delle liste d'attesa per tutti gli esami medici, oltre all'eliminazione del ticket sui far-

maci. Liberi e Uguali ha invece dato molto spazio al personale, proponendo l'assunzione di almeno 40mila medici e operatori sanitari, oltre all'abolizione del super-ticket. Abolizione ripresa anche da Civica e Popolare, che punta inoltre alla revisione dell'attuale sistema di commissariamento intervenendo in modo chirurgico sulla singola azienda sanitaria e non sull'intera struttura regionale. Infine, da +Europa è arrivata la proposta del superamento dell'attuale Titolo V per poter garantire gli stessi standard di assistenza su tutto il territorio nazionale, e, sulla ricerca, si è proposto un finanziamento pari al 3% del Pil.

**Ecco i programmi elettorali a confronto su Sanità e Welfare.**

### **Finanziamento servizio sanitario nazionale**

#### **PD**

Garantire un progressivo aumento del Fondo sanitario nazionale.

#### **CENTRODESTRA**

Estensione delle prestazioni sanitarie.

#### **MOVIMENTO 5 STELLE**

Recupero integrale di tutte le risorse economiche sottratte in questi anni con le diverse

misure di finanza pubblica, garantendo una sostenibilità economica effettiva ai livelli essenziali di assistenza attraverso il rifinanziamento del fondo sanitario nazionale.

#### **LEU**

Riallineare la spesa sanitaria a livello dei Paesi dell'Europa Occidentale e garantire investimenti pubblici per il rinnovamento tecnologico e l'edilizia sanitaria, da finanziare con 5 miliardi in 5 anni.

#### **+ EUROPA**

Prevedere una soglia minima di risorse, in percentuale al PIL, e una soglia minima di qualità delle prestazioni e dei servizi erogati.

#### **CIVICA E POPOLARE**

Incremento di risorse: 5 miliardi in 5 anni in più.

### **Personale**

#### **PD**

Investire sul capitale umano dei professionisti della salute.

#### **MOVIMENTO 5 STELLE**

Sblocco del turnover, attuazione delle procedure di mobilità interregionale del personale sanitario, stabilizzazione del personale precario e piano ordinario ed esaustivo di assunzioni dei sanitari mancanti, secondo quanto imposto dalla legge n.161/2014.

#### **LEU**

Assunzione di almeno 40mila medici e operatori sanitari.

Piano per la formazione dei medici di famiglia e dei pediatri.

Nuovi contratti nazionali per la medicina dei servizi.

### CIVICA E POPOLARE

Rinnovo del contratto dei medici e possibilità di assumerne di nuovi

### Pubblico - Privato CENTRODESTRA

Maggiore libertà di scelta per le famiglie nell'assistenza sanitaria e incentivazione competizione tra pubblico e privato a parità di standard.

### MOVIMENTO 5 STELLE

Revisione delle procedure di convenzionamento e accreditamento delle strutture private con la creazione di un organismo indipendente di controllo. Introdurre rigorosi strumenti di verifica che consentano di annullare l'accreditamento e il convenzionamento laddove non siano rispettate tutte le condizioni contrattuali e laddove non si raggiungono gli esiti prefissati in termini di salute e assistenza.

### Governo della sanità PD

Superamento delle attuali ingiustificate differenze esistenti tra regioni.

### CENTRODESTRA

Centralità del rapporto medico-paziente nel circuito dell'assistenza sanitaria.

Portare a compimento le trattative già in corso tra Stato e Regioni in attuazione dell'articolo 116 della Costituzione per una maggiore autonomia delle Regioni con modello di federalismo responsabile

### MOVIMENTO 5 STELLE

Rivedere il meccanismo di nomina delle figure apicali e direttive del S.s.n. e di tutti gli enti vigilati dal Ministero della salute.

Abbandonare la logica della finanza "premiata" o "punitiva" dei piani di rientro e dei commissariamenti infiniti.

Possibilità di affidare l'incarico di Commissario ad Acta, con esclusivi compiti di vigilanza, monitoraggio e controllo sulla spesa sanitaria, a dirigenti della Ragioneria Generale dello Stato.

### + EUROPA

Correggere disparità offerta sanitaria presenti.

Modifica ripartizione competenze tra Stato e Regioni.

Commissariamento anche in caso di scarsità di servizi erogati, compreso il mancato rispetto tempi massimi di attesa. Sistemi di valutazione obbligatori per prestazioni, servizi e strutture.

Informazioni e accessibilità dei risultati per tutti.

### CIVICA E POPOLARE

Il Servizio sanitario nazionale deve rimanere pubblico e universale.

Riforma Titolo V.

Nuovo modello di commissariamento e di intervento dello Stato, azienda per azienda, ospedale per ospedale, invece di commissariare la Regione.

### Prevenzione

#### PD

Potenziamento e riorganizzazione medicina territoriale. Investimento nell'utilizzo di nuove tecnologie per un monitoraggio più attento e continuo costituendo un sistema premiante per le Regioni più attive nel promuovere campagne di prevenzione.

### MOVIMENTO 5 STELLE

Introduzione del Registro Tumori su tutto il territorio e in ogni regione. Piano di eliminazione degli inquinanti ambientali sistemici. Lotta alle dipendenze. Reintroduzione e potenziamento della medicina scolastica. Potenziamento assistenza patologie mentali. Innovazione strategie di difesa e sostegno agli anziani.

#### LEU

Ridurre i fattori di rischio legati all'ambiente di vita e di lavoro oltre che alla reale accessibilità di analisi preventive.

### Liste d'attesa

#### PD

Piano nazionale per le liste d'attesa, promuovendo a livello nazionale le migliori esperienze messe in campo da alcune Regioni in questi anni.

### MOVIMENTO 5 STELLE

Delineare percorsi di assistenza e di cura personalizzati e vicini al cittadino oltretutto adeguatamente accessibili, riordinare il sistema di accesso alle prestazioni nell'ottica di ridurre i tempi di attesa.

### CIVICA E POPOLARE

Nuovo piano nazionale liste d'attesa (modello emiliano).

Valutazione Direttori generali anche su rispetto tempi massimi di attesa.

### Farmaci

#### PD

Revisione del sistema di governo del farmaco e dei dispositivi medici attraverso un ripensamento dei tetti di spesa.

Aumentare i fondi nazionali per i farmaci innovativi, specie nel settore oncologico.

### MOVIMENTO 5 STELLE

Più fondi per farmaci orfani. Nuove confezioni con dosi unitarie per evitare sprechi. Trasparenza negoziati prezzi farmaci e più controlli. Ridurre durata brevetti. Aggiornamento annuale del prontuario. Favorire i generici e vendita della fascia C nelle parafarmacie. Eliminare disparità accesso a farmaci epatite C. Favorire la distribuzione diretta.

#### LEU

Nuova politica del farmaco attraverso la promozione dell'uso dei generici.

### + EUROPA

Vedi punto su "Governo della sanità"

### CIVICA E POPOLARE

Nuovo modello di governo del farmaco e di riforma del prezzo e dell'accessibilità.

### Sanità digitale

#### PD

Informatizzazione e digitalizzazione della sanità favorendo la personalizzazione delle cure attraverso un utilizzo ottimale della telemedicina, del fascicolo sanitario elettronico, delle cartelle cliniche informatizzate, della consegna al paziente di esami e documentazioni cliniche per via informatica, delle anagrafi vaccinali.

### CENTRODESTRA

Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

### MOVIMENTO 5 STELLE

Completare informatizzazione del Sistema sanitario, con particolare riferimento al fascicolo sanitario elettronico, alle ricette digitali, alla dematerializzazione di referti e cartelle cliniche e alle prenotazioni e ai pagamenti on-line.

### + EUROPA

Piena informatizzazione del Servizio sanitario nazionale, con l'obiettivo di realizzare la completa operatività su tutto il territorio nazionale del fascicolo sanitario elettronico e delle ricette digitali, la dematerializzazione dei referti e cartelle cliniche nonché il sistema di fatturazione elettronica delle prestazioni farmaceutiche.

### Ticket

#### MOVIMENTO 5 STELLE

Eliminare i ticket sui farmaci.

#### LEU

Superare l'attuale sistema di ticket, già previsto dal Patto per la salute 2014, e abolizione del super ticket.

### CIVICA E POPOLARE

Abolizione del super ticket da 10 euro e revisione dell'intera normativa per garantire effettiva equità.

### Infanzia

#### PD

80 euro al mese in più a figlio fino ai 18 anni.

Piano nazionale asili nido da 100 milioni l'anno per tutta la legislatura.

Istituire la Carta universale dei servizi dell'infanzia (400 euro al mese per i primi 3 anni da spendere per asilo, servizi di cura e babysitter).

### CENTRO DESTRA

Piano straordinario per la natalità con asili nido gratuiti e consistenti assegni familiari più che proporzionali al numero dei figli, e tutela del lavoro delle giovani madri.

### MOVIMENTO 5 STELLE

Investimento da 17 miliardi per l'applicazione del modello francese, rimborsi degli asili nido, pannolini e babysitter.

Iva agevolata per prodotti neonatali, per l'infanzia.

#### LEU

Più servizi per l'infanzia e la genitorialità condivisa. Screening neonatali per tutte le malattie per le quali esiste una terapia. PMA garantita a tutte le coppie, sia autologa che eterologa. Consentire alle donne di scegliere le indagini prenatali ritenute necessarie, ivi incluse le indagini di tipo invasivo come l'amniocentesi e la villocentesi.

Garantire la libera scelta della donna riguardo la maternità e le condizioni appropriate del parto fisiologico.

### CIVICA E POPOLARE

Ampliamento dell'accesso agli asili nido gratuiti.

Raddoppio bonus bebè da 80 a 160 euro per tutti, e da 160 a 320 euro sotto i 7000 euro di reddito annuale.

### Non autosufficienza e disabilità

#### PD

Rendere concreto l'inserimento nel lavoro delle persone con disturbi dello spettro autistico.

Raddoppiare i fondi per il reddito di inclusione. Investimento di 2 miliardi per rafforzare indennità accompagnamento.

Piano di accessibilità universale per garantire la qualità della vita.

### CENTRO DESTRA

Raddoppio dell'assegno di sostegno oltre ad incentivi per l'inserimento dei disabili nel mondo del lavoro.

### MOVIMENTO 5 STELLE

Iva agevolata per prodotti per la terza età e innalzamento dell'importo detraibile per l'assunzione di colf e badanti.

#### LEU

Completa attuazione Convenzione O.N.U. sul diritto alle persone con disabilità. Introdurre un assegno per l'assistenza personale per la vita indipendente e autodeterminata. Sportelli di riferimento per persone con disabilità. Stanziare fondi specifici per favorire il trasporto e la mobilità. Abbattimento barriere architettoniche

### + EUROPA

Spostamento progressivo della spesa sanitaria su cronicità e disabilità.

### CIVICA E POPOLARE

Assistenza domiciliare efficace e capillare e nuovo modello di organizzazione beni comuni (esempio: infermiere di condominio e servizi alla persona messi in comune).

### Ricerca

#### PD

Incentivare la ricerca contro le malattie rare, agevolando gli investimenti imprenditoriali della ricerca farmaceutica in Italia.

Creare un polo tecnologico a Napoli in linea con l'esperienza milanese di Expo, in collaborazione con i grandi player dell'innovazione tecnologica (Apple, Cisco) già presenti sul territorio con le università del territorio.

#### LEU

Aumentare il finanziamento ordinario per università e ricerca, negoziando con l'Unione europea un aumento di congrue percentuali annue di PIL come investimento pubblico fuori dal patto europeo di stabilità.

Vietare ogni legame promozionale diretto da parte di aziende/informatori presso gli operatori pubblici della sanità.

Più trasparenza nei rapporti a rischio di conflitto di interesse o corruzione.

### + EUROPA

Promuovere il diritto alla scienza e investire il 3% del PIL in ricerca in un'Europa che partecipi per un terzo con il bilancio federale alla spesa complessiva per la ricerca in Europa.

### CIVICA E POPOLARE

Ricerca sanitaria sia considerata investimento. Comparto salute rappresenta già oggi fonte di ricchezza per l'Italia.

Sostegno pubblico alla ricerca per stabilire nuove regole e sostenere le prossime scoperte in campo farmaceutico.

### Fondi integrativi e welfare aziendale

#### PD

Dopo aver promosso il welfare aziendale, estendere ora il welfare di secondo livello anche al settore pubblico.

#### LEU

Porre freno a diffusione polizze sanitarie nei contratti integrativi con regole più precise e/o evitando di sostenerle con la fiscalità generale.

### CIVICA E POPOLARE

Rivedere aliquote fiscali per sanità integrativa. Promuovere sanità integrativa nei contratti con riduzione pressione fiscale.